

GINKGO BILOBA

Nome Comune: Ginkgo biloba
Nome scientifico: Ginkgo biloba L.,
Salisburia adiantifolia,
Pterophyllus salisburiensis
Classificazione: Ginkgoatae
Famiglia: Ginkgoaceae
Genere: Ginkgo biloba L.
Specie: G. biloba
Identificazione: Piante forestali

Descrizione - Il Ginkgo biloba è un fossile vivente ed unica specie ancora sopravvissuta della famiglia Ginkgoaceae ma anche dell'intero ordine Ginkgoales e della divisione delle Ginkgophyta.

È un albero antichissimo le cui origini risalgono a 250 milioni di anni fa nel permiano.

La pianta, originaria della Cina, viene chiamata volgarmente ginkgo o ginco o albero di capelvenere, ma il suo nome originario, in lingua cinese, significa “albicocca d’argento”.

È una pianta che può raggiungere i 40 m di altezza e grandi circonferenze (fina a 8 metri). Ha una chioma piramidale, rada in età giovanile che si fa più fitta man mano che la pianta cresce.



Fusto/tronco - La corteccia è liscia da giovane di colore grigio-argenteo, poi assume un colore marrone scuro e presenta delle costolature evidenti.

Foglie/gemme - Ha foglie **decidue**¹, di 5–8 cm, lungamente picciolate a lamina di colore verde chiaro, che in autunno assumono una colorazione giallo vivo molto decorativa, dalla forma tipica a ventaglio leggermente bilobata e percorsa da un numero elevato di nervature.



Fiori e Frutti - Il Ginkgo è una gimnosperma e per questo non presenta dei fiori come abitualmente li intendiamo. Le strutture fertili maschili e femminili sono separate su piante diverse. La fioritura è primaverile. Tra impollinazione e fecondazione intercorrono alcuni mesi. La fecondazione avviene a terra all'inizio dell'autunno, quando gli ovuli sono già caduti dalla pianta madre e hanno quasi raggiunto le dimensioni definitive.



I frutti di Ginkgo maturi sono commestibili, nonostante il cattivo odore. Liberati dell'involucro, carnoso e maleodorante, di colore giallo-arancione simile ad una piccola albicocca, resta una nocciola tonda ripiena di polpa. Per acquistare un buon sapore (tra la patata e la nocciolina) i frutti devono essere cotti. In Cina sono consumati abitualmente. I semi sono legnosi, lunghi 1,5–2 cm,

¹ Destinate a cadere

Usi - Molto utilizzata come pianta ornamentale in parchi, viali e giardini grazie alla notevole resistenza agli agenti inquinanti viene inoltre usata anche per creare cortine **frangivento**².

Diffuso il suo utilizzo per farne bonsai.

Viene coltivata industrialmente in Europa, Giappone, Corea e Stati Uniti per l'utilizzo medicinale delle sue foglie.

Il legno giallastro viene usato per la costruzione di mobili, lavori di tornio e intaglio; è però di bassa qualità data la sua fragilità.

La parte interna legnosa dei semi viene utilizzata come cibo prelibato in Asia e fa parte della tradizione culinaria cinese e giapponese.



Curiosità - Sei esemplari di Ginkgo, ancora esistenti, sono sopravvissuti alle radiazioni prodotte dalla bomba atomica caduta sulla città di Hiroshima.

Il Ginkgo biloba è il simbolo della città di Tokyo, capitale del Giappone.

Fonti principali e immagini: wikipedia, agraria.org, flickr.com

²Sbarramenti protettivi contro il vento